

SICURCOND S.R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2021

Dati anagrafici	
Sede in	VIA MONTENAPOLEONE 8 MILANO MI
Codice Fiscale	07667600964
Numero Rea	MI 1974790
P.I.	07667600964
Capitale Sociale Euro	80.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	412000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	368.449	341.480
II - Immobilizzazioni materiali	71.878	67.111
Totale immobilizzazioni (B)	440.327	408.591
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.576.488	792.018
esigibili oltre l'esercizio successivo	10.312.720	11.106
Totale crediti	15.889.208	803.124
IV - Disponibilità liquide	28.514	33.686
Totale attivo circolante (C)	15.917.722	836.810
D) Ratei e risconti	135.685	-
Totale attivo	16.493.734	1.245.401
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	80.000	30.000
III - Riserve di rivalutazione	331.236	331.236
IV - Riserva legale	4.100	3.440
VI - Altre riserve	37.366	65.699
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	225.424	13.327
Totale patrimonio netto	678.126	443.702
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	39.068	25.534
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.978.290	485.150
esigibili oltre l'esercizio successivo	674.354	269.387
Totale debiti	3.652.644	754.537
E) Ratei e risconti	12.123.896	21.628
Totale passivo	16.493.734	1.245.401

Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.189.958	1.710.780
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	-	16.144
altri	-	25.618
Totale altri ricavi e proventi	-	41.762
Totale valore della produzione	4.189.958	1.752.542
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	337.549	-
7) per servizi	2.778.228	1.228.382
8) per godimento di beni di terzi	182.098	52.805
9) per il personale		
a) salari e stipendi	254.247	208.079
b) oneri sociali	100.384	85.790
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	19.659	16.012
c) trattamento di fine rapporto	18.659	16.012
e) altri costi	1.000	-
Totale costi per il personale	374.290	309.881
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	48.073	19.139
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	20.565	-
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	27.508	19.139
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	3.623	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	51.696	19.139
14) oneri diversi di gestione	103.700	102.310
Totale costi della produzione	3.827.561	1.712.517
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	362.397	40.025
C) Proventi e oneri finanziari		
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	15.034	4.251
Totale interessi e altri oneri finanziari	15.034	4.251
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(15.034)	(4.251)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	347.363	35.774
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	129.955	22.447
imposte differite e anticipate	(8.016)	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	121.939	22.447
21) Utile (perdita) dell'esercizio	225.424	13.327

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2021.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 del codice civile, in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 evidenzia un risultato di esercizio di euro 225.424.

L'esercizio di riferimento del bilancio è stato caratterizzato da un'imponente realizzazione di opere di rifacimento delle facciate degli edifici.

La società, ai sensi dell'art. 2364 del codice civile, ha fatto utilizzo della clausola statutaria che prevede la possibilità di approvare il bilancio d'esercizio nel termine dei 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale. Le ragioni di tale dilazione sono da ricondursi dalla complessa attività amministrativa derivante dalla gestione e ragguaglio dei crediti dalla piattaforma dei crediti fiscali alla contabilità.

Criteria di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis, comma 1, punto 1-bis del codice civile, la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo Civile	Periodo fiscale
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	18 anni	50 anni

La società applica la disciplina del costo ammortizzato.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Nel successivo prospetto si dettaglia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, per quali beni immateriali è stata eseguita una rivalutazione monetaria evidenziandone il relativo ammontare.

Descrizione	Importo
Decreto legge n.104/2020	341.480

Trattasi della rivalutazione eseguita nell'esercizio precedente sui marchi aziendali.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

La società applica la disciplina del costo ammortizzato.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare totale di euro 3.623.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Ratei e risconti passivi

Nell' iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulta cambiata sono state apportate le opportune variazioni che di seguito si evidenziano.

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi, una particolare menzione meritano i risconti passivi relativi alle fatture emesse per le opere rientranti nel cd. "Bonus Facciate", la disciplina del credito d'imposta prevedeva infatti l'emissione della fattura per il totale dei lavori previsti ed il pagamento di una quota degli stessi pari al 10 per cento.

La contabilità di cantiere ha consentito di valorizzare le opere eseguite alla data di chiusura dell'esercizio e di quantificare, di conseguenza, la quota da riscontare per la parte dei lavori ancora da eseguire su ogni cantiere.

A fronte di tale verifica sono stati stanziati risconti passivi specifici per € 12.097.478.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;

la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	341.480	143.528	485.008
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	76.417	76.417
Valore di bilancio	341.480	67.111	408.591
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	43.837	31.675	75.512
Ammortamento dell'esercizio	20.565	27.508	48.073
Altre variazioni	3.697	600	4.297
Totale variazioni	26.969	4.767	31.736
Valore di fine esercizio			
Costo	389.014	175.803	564.817
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	20.565	103.925	124.490
Valore di bilancio	368.449	71.878	440.327

Operazioni di locazione finanziaria

Nel seguente prospetto vengono riportate le informazioni richieste dal Legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario, nel quale l'impresa utilizzatrice rileverebbe il bene ricevuto in leasing tra le immobilizzazioni e calcolerebbe su tale bene le relative quote di ammortamento, mentre contestualmente rileverebbe il debito per la quota capitale dei canoni da pagare. In questo caso, nel conto economico si rileverebbero la quota interessi e la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	110.238
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	21.627
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	104.477
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	8.057

Attivo circolante

_Si riporta di seguito il dettaglio dei crediti precisando che alla voce "Crediti Tributari" sono allocati i crediti acquisiti dai committenti con lo strumento dello "Sconto in Fattura" previsto dalla normativa sui bonus edilizi. Tali crediti saranno utilizzati direttamente dalla società o ceduti agli intermediari autorizzati nel corso dell'esercizio 2022.

In tale voce sono inoltre annotate le ritenute subite dal sistema bancario a fronte dei bonifici ricevuti su commesse relative agli interventi edilizi agevolati.

	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti	721.050	721.050	
Crediti Tributari	14.516.465	4.203.745	10.312.720
Imposte Anticipate	8.016	8.016	
Crediti Verso Altri	643.677	643.677	
Totale	15.889.209	5.568.472	10.312.720

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Si specifica che in data 29/04/2021 si è tenuta l'assemblea straordinaria della società avente ad oggetto, tra l'altro, anche l'aumento del Capitale Sociale da euro 30.000 ad euro 80.000 con prelievo di euro 45.200 dalla voce Riserva straordinaria facoltativa, che passò, alla data dell'assemblea, da euro 65.700 ad euro 20.500, e la differenza di euro 4.800 mediante sottoscrizione e versamento diretto dei soci.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	30.000	-	50.000	-		80.000
Riserve di rivalutazione	331.236	-	-	-		331.236
Riserva legale	3.440	660	-	-		4.100
Altre riserve						
Riserva straordinaria	65.699	12.667	-	45.200		33.166
Versamenti in conto aumento di capitale	-	-	4.200	-		4.200
Totale altre riserve	65.699	-	-	-		37.366
Utile (perdita) dell'esercizio	13.327	(13.327)	-	-	225.424	225.424
Totale patrimonio netto	443.702	-	54.200	45.200	225.424	678.126

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Si evidenzia in forma tabellare la composizione del Patrimonio Netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	80.000	Capitale		-
Riserve di rivalutazione	331.236	Capitale	A;B	-
Riserva legale	4.100	Utili	A;B	-
Altre riserve				
Riserva straordinaria	33.166	Utili	A;B;C	-
Versamenti in conto aumento di capitale	4.200	Capitale	A;B;C	-
Totale altre riserve	37.366	Capitale	A;B;C	-
Totale	452.702			-
Quota non distribuibile				415.336
Residua quota distribuibile				37.364

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Debiti

--	--	--	--

	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti Verso Banche	831.618	157.264	674.354
Debiti Verso altri finanziatori	10.087	10.087	
Debiti Verso fornitori	1.410.941	1.410.941	
Debiti Tributarî	1.353.279	1.353.279	
Debiti Verso Ist di Prev. E Assistenza soc.	18.093	18.093	
Altri debiti	28.626	28.626	
Totale	3.652.644	2.978.290	674.354

I debiti verso banche per la parte scadente oltre l'esercizio per euro 674.354 di cui euro 14.257 sono scadenti oltre 5 anni.

Tra i debiti tributarî si evidenzia che 1.184.854 sono relativi all'IVA di competenza del mese di dicembre 2021 versata alla naturale scadenza.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nel seguente prospetto sono indicati i debiti di durata superiore a cinque anni.

	Debiti di durata residua superiore a cinque anni	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	14.257	3.652.644	3.652.644

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I ricavi relativi alle opere edilizie sono stati imputati per la quota realizzata alla data di chiusura dell'esercizio contabilizzando risconti passivi per la quota residua per complessivi € 12.097.478 come meglio precisato sopra, alla sezione dedicata a tale voce.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni

fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con riferimento all'IRES e all'IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote: Ires 24% ed Irap 3,9%:

Riguardo all'esercizio in corso troviamo imposte anticipate calcolate sulla parte indeducibile dei Marchi (ripresa fiscale pari alla differenza tra la quota d'ammortamento civilistico 1/18 e la quota d'ammortamento fiscale 1/50), la variazione in aumento relativa è pari ad euro 12.379 al quale si aggiungono le spese di manutenzione eccedenti la quota deducibili per euro 19.012. Sulla variazione complessiva di euro 31.391 troviamo Ires anticipata per euro 7.533 (24,00%) ed Irap per euro 483 (3,9%).

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Impiegati	4
Operai	9
Altri dipendenti	1
Totale Dipendenti	14

La variazione del numero di dipendenti è di un impiegato in meno rispetto all'esercizio precedente.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile.

	Amministratori
Compensi	16.671

La voce è invariata rispetto all'anno precedente.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Nonostante il perdurare della pandemia Covid-19 la società, nei primi mesi dell'esercizio successivo, non ha subito impatti di natura eccezionale e prosegue l'attività nel rispetto delle normative in vigore, atte al contenimento del contagio e della diffusione del virus.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427, n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 n. 3 e n. 4 del codice civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote della società controllante.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:

euro 11.271 alla riserva legale;

euro 214.153 a nuovo

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2021 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Milano, 14/06/2022

L'Amministratore Unico: JIRINA GONDEKOVA